

«La mafia e fondi Pnrr, un problema europeo»

Per l'europarlamentare M5s Pignedoli «bisogna tenere alta la guardia» contro l'infiltrazione della malavita negli appalti nati dai fondi

FERRARA

Anno dopo anno, si conferma in grado di approfittare di emergenze, crisi, passaggi epocali e trasformarli in business. Eccola la 'Ndrangheta, che non è soltanto un problema italiano. Anche l'Europa, infatti, sta cercando sempre più di contenere il fenomeno mafioso. Per farlo però servono europarlamentari attenti alla criminalità organizzata. Come Sabrina Pignedoli del M5s che, ieri, nella saletta del municipio a Ferrara, affiancata dal consigliere Tommaso Mantovani, ha raccontato il suo lavoro in Europa.

Ad accoglierla alcuni simpatizzanti e la stampa. Pignedoli ha parlato, ad esempio, di cosa sta facendo in prima persona per evitare che i fondi Pnrr e della Pac vengano 'prosciugati' dalla malavita organizzata. «Sono stata a Roma per parlare con chi si



Il capogruppo comunale M5s Tommaso Mantovani e Sabrina Pignedoli

sta occupando di verificare che queste risorse non finiscano nelle mani sbagliate. Serve una legislazione ispirata a quella italiana per evitare che i fondi europei finiscano nelle tasche della mafia». Pignedoli a 360 gradi ha affrontato i problemi del momento: «Stiamo lavorando in Eu-

ropa per fare recepire il salario minimo da tutti i Paesi. Fra questi c'è anche l'Italia ancora in ritardo. Eppure parliamo di 9 euro l'ora, una cifra minima per evitare lo sfruttamento. Questo salario però non deve essere visto come una giustificazione per non sottoscrivere i contratti col-

lettivi o per rivedere al ribasso ciò che è già in essere». Sull'energia Pignedoli ha bocciato le ultime direttive europee: «Inserire nucleare e gas nell'energia pulita è un grave errore come lasciare fuori un certo tipo di biomasse».

E lancia una stoccata alla Francia: «Vuole rinnovare le vecchie centrali nucleari con i soldi dell'Europa». Sui cambiamenti climatici e i nubifragi, che anche a Ferrara hanno fatto danni enormi, l'europarlamentare punta l'incide sulle colate di cemento: «È stato costruito dappertutto e in modo scriteriato. Così si è impermeabilizzato il territorio. Questo, assieme ai mancati interventi nel corso degli anni, sta causando disastri. Anche in Emilia Romagna la cementificazione è un problema. Serve lungimiranza e costruire un futuro per le giovani generazioni».

Matteo Radogna

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Energia, Fiorentini (Pd) «Torniamo a parlare della geotermia»

«In questo momento la priorità di chi ha responsabilità politiche deve essere quella di affrontare la crisi dell'energia salvando famiglie, imprese e posti di lavoro. A Ferrara cinquemila aziende rischiano di chiudere in poche settimane e 17mila lavoratori di rimanere a casa. Molte di più sono le famiglie in difficoltà. Lo Stato deve aiutarli immediatamente a sostenere l'aumento del costo dell'energia». Così Antonio Fiorentini, candidato per il Pd al plurinominale senato. «Se a oggi il Governo Draghi - dimissionario - ha avuto difficoltà a rispondere in modo tempestivo è colpa di chi lo ha fatto cadere». La politica, ha aggiunto l'esperto dem, «deve tornare ad essere in grado di sviluppare una visione, per evitare di ragionare sempre di 'fasi di emergenza'. Il problema dell'energia c'è oggi, c'era ieri e domani sarà ancora più pesante, se non si inverte la rotta. Per questo motivo non parlare di geotermia a Ferrara è incomprensibile. Una tipologia di energia rinnovabile perché totalmente sostenibile: esattamente la risposta che ci chiedono i cittadini ferraresi. Da tempo infatti, è stato svolto uno studio per un secondo pozzo per la Geotermia che potrebbe seguire 40mila utenze. Un'energia pulita, rinnovabile a basso costo. Anche il resto della provincia dovrebbe caratterizzarsi per l'utilizzo di energie rinnovabili».

Boldrini (Pd) incontra Ascom: «Lavoro, puntare su giovani e donne»

FERRARA

Crisi energetica, lavoro - declinato tra under 35, donne e liberi professionisti - e relativa riforma, rapporto tra soggetti economici e Università e soprattutto ricambio generazionale in tutte le professioni, con valorizzazione delle competenze, che 'fanno' l'innovazione. E ancora sani-

tà pubblica, privata e integrativa per i dipendenti delle aziende. Sono i temi affrontati ieri, nell'incontro tra Paola Boldrini, senatrice uscente e candidata Pd all'uninominale alla Camera per Ferrara, e i vertici Ascom, quindi il presidente, Marco Amelio, e direttore, Davide Urban. Boldrini ha rimarcato quanto molti dei problemi per cui oggi si chiede un'immediata soluzione fossero in dirittura d'arrivo

prima della caduta del Governo Draghi e la sua intenzione di ripartire «da qui». E se prioritari sono i provvedimenti per sostenere spese di luce e gas di imprese, negozi e famiglie «il Dl Aiuti approvato martedì va in questa precisa direzione e lo stesso farà il Ter» ha assicurato Boldrini. Il confronto ha guardato al futuro. Facendo sue le esigenze delle attività che vivono 'di cassa', quindi non di capitali, Boldrini

ha ricordato il suo costante impegno per favorire le attività di vicinato, che «creano socialità e si sono rivelate essenziali durante la pandemia, e che in un buon connubio con un turismo frutto anche, di adeguati percorsi con l'Università, valorizzano i centri storici. Ma bisogna puntare sui giovani, che hanno uno sguardo aperto e non provinciale, e alle donne».



**Cersaie Disegna
la tua Casa**

**STAI PENSANDO
DI RINNOVARE
CASA?**

**PRENOTA IL TUO
APPUNTAMENTO**



Inquadra
il qr code

ilrestodelcarlino.it/cersaie-disegna-la-tua-casa

il Resto del Carlino

TI INVITA

DAL 26 AL 30 SETTEMBRE

**AL CERSAIE
DI BOLOGNA**

**CON UNA CONSULENZA PERSONALIZZATA
OFFERTA DAL NOSTRO QUOTIDIANO**

Non farti sfuggire questa opportunità: sia che tu stia pensando a una vera e propria ristrutturazione o ad un semplice relooking,
I NOSTRI ARCHITETTI SAPRANNO CONSIGLIARTI AL MEGLIO

Fino ad esaurimento posti disponibili

Con la collaborazione di

Speed



Daniela Bianchi e Roberta Franchini
ARCHITETTI